

PERU'

Ultimo aggiornamento 27/11/2023

Valida al 28/11/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

11/07/2023 - Aggiornamento sezione sicurezza (invito ad evitare di recarsi nelle zone periferiche delle principali città, così come nelle zone all'interno del Paese).

07/04/2023 - Situazione sanitaria: aggiornamento malattie presenti (dengue e febbre gialla)

27/09/2022 - Aggiornamento situazione sanitaria (rinnovata allerta epidemiologica da virus dengue)

16/12/2021 - Aggiornamento situazione sanitaria: Covid-19.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'arrivo nel Paese, laddove il visto non è necessario fino a 183 giorni di permanenza nel Paese. Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

consigliate febbre gialla, epatite di tipo A e B (endemiche nelle zone andino-amazzoniche): per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

[Sol \(PEN\)](#)

Aree di particolare cautela

Dato il deterioramento della situazione di sicurezza, si invitano i connazionali - temporaneamente presenti nel Paese o che intendano pianificare un viaggio - ad **evitare di recarsi, per qualsiasi ragione, nelle zone periferiche delle principali città, così come nelle zone all'interno del Paese.** Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a Lima

Avenida Giuseppe Garibaldi (ex Gregorio Escobedo) 298 - Jesus Maria - Lima 11

P.O.Box: 11-0490 – Lima, 11

Tel: (051.1) 463.2727

Fax: (0051.1) 463.5317

Cellulare di servizio: (00511) 99723.2073

E-mail: ambasciata.lima@esteri.it

Sito Internet: amblima.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: LIMA

Popolazione: 31 milioni (stima)

Superficie: 1.285.216 km²

Fuso orario: - 6h rispetto all'Italia; - 7h quando in Italia vige l'ora legale.

Lingua: spagnolo. Nelle regioni dell'entroterra le popolazioni parlano il quechua; nelle regioni del sud (es. nel Dipartimento di Puno), si parla l'aymara.

Religione: in prevalenza cattolica.

Moneta: [Sol \(PEN\)](#)

Prefisso telefonico dall'Italia: 0051 (seguito da 1 per Lima e Callao.)

Prefisso telefonico per l'Italia: 0039

Clima: temperature nella capitale: 16-18°C in inverno, 25-30°C in estate. Tempo umido e coperto d'inverno (maggio-agosto), soleggiato d'estate (gennaio-marzo). Forte umidità tutto l'anno, piogge pressoché assenti.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a Lima

Avenida Giuseppe Garibaldi (ex Gregorio Escobedo) 298 - Jesus Maria - Lima 11

P.O.Box: 11-0490 – Lima, 11

Tel: (051.1) 463.2727

Fax: (0051.1) 463.5317

Cellulare di servizio: (00511) 99723.2073

E-mail: ambasciata.lima@esteri.it

Sito Internet: amblima.esteri.it

Consolati

Consolati onorari, Vice Consolati onorari, agenzie consolari onorarie e corrispondenti consolari onorari nel Paese:

Consolato Onorario a **Chacas** (Huaraz) con competenza nelle regioni di ANCASH, HUÁNUCO e UCAYALI

Sig. Abele CAPPONI

Jr. Antonio Raimondi s/n, Chacas – Asunción – Ancash
Tel. (0051 43) 968636764
Cell. personale (0051) 995668862 / 910426743
Recapito postale: Jr. Alejandro Tirado 158 - Santa Beatriz (Lima, 1)
Tel: (0051.1) 471.0515 - 2657398

E-mail: ufficioancash.lima@esteri.it / acapponic@hotmail.com
Consolato Onorario a **Cusco** con competenza nella regione di **CUSCO**
Console Onorario: **Miluska DEL CASTILLO VIZCARRA**
Urb. Mariscal Gamarra 1-B (Primera etapa)
Cusco

Tel.: (0051-84) 262957
Cellulare: (0051) 984-825-400
E-mail: lima.ufficiocusco@esteri.it

Vice Consolato Onorario ad **Arequipa** con competenza nella regione di **AREQUIPA**
Sig. Flavio MAGHERI
Av. Ejercito 710 - Of 807 Edif. EL Peral
Yanahuara AREQUIPA

04001 - Arequipa
Telefono: (0051 54) 321886
Cellulare: (0051) 973 585 000
E-mail: ufficioconsolareonorarioarequipa.lima@esteri.it

Corrispondente consolare a **Tacna** con competenza nella regione di **TACNA**
Adelina Cicirello vd. Canepa
Calle Restauración 295 – TACNA
Tel: (0051.52) 424.130
Cell: (0051) 952-206-668
E-mail: uconsontacna.lima@esteri.it

Agenzia Consolare Onoraria a **Trujillo** con competenza nella regione di **LA LIBERTAD**
vacante

Corrispondente Consolare Onorario a **Chiclayo** con competenza nella regione di **LAMBAYEQUE**
Sig. Franco CHIAPPE
Abtao 145 Urb.Santa Victoria - CHICLAYO
Tel: (0051.74) 452.586
Cell: (0051.) 979689204
E-mail: ufficiochiclayo.lima@esteri.it

Corrispondente Consolare Onorario a **Ica** con competenza nelle regioni di ICA, AYACUCHO,
HUANCAVELICA e APURIMAC
Dr. J.C. Alfredo MALATESTA

Ex Hacienda San José s/n
La Tranquera - Ica (Ref. a espalda Urb. San Martín)
Tel: (0051) 987-803-258
Lima: (0051) 994-291-385
E-mail: ufficioica.lima@esteri.it / jcalfredomalatesta@hotmail.com

Corrispondente Consolare Onoraria a **Iquitos** con competenza nelle regioni di LORETO,
AMAZONAS e SAN MARTÍN

Sig. Federico VENTRE - Avenida Putumayo 803 - IQUITOS
Tel: (0051.65) 233.435
Cellulare: (0051) 997-948-701
E-mail: ufficioiquitos.lima@esteri.it – rapalloge@yahoo.it

Informazioni utili

Nel Paese

Istituto Italiano di Cultura

Avenida Arequipa 1075 – Lima

Tel: (0051.1) 471.7074

Fax: (0051.1) 472.6466

E-mail: iiclimatesteri.it

Scuola Italiana “Antonio Raimondi”

Av. La Fontana 755 - La Molina (Lima)

Tel: (0051.1) 6149700 - 6149701

Sito Internet: www.raimondi.edu.pe

COM.IT.ES.

Avenida Juan Pablo Fernandini 1530 – Pueblo Libre (Lima, 21)

Tel e fax: (051.1) 433.4365

E-mail: comites.peru@yahoo.com

Comisión de Promoción del Perú (PromPerú)

Calle 1 Oeste n.50 – piso 13 e 14 – San Isidro (Lima, 27)

Tel: (0051.1) 6167300

E-mail: postmaster@promperu.gob.pe

Sito Internet: www.promperu.gob.pe

Pompieri 116

Polizia 105

Pronto Soccorso (Croce Rossa) 115

In Italia

Ambasciata del Perù in Italia

Via Francesco Siacci, 2/B - 00197 ROMA

Tel: 06/8069.1510 – 8069.1534

Fax: 06/8069.1777

E-mail: embperu@ambasciataperu.it

Sito Internet: www.ambasciataperu.it

Informazioni di viaggio utili

Perù, America, Dati Statistici, Cartina Geografica, Guide Turistiche, Diari di viaggio

www.viaggiatori.net

Peruvian Tourism Site

www.panorama-peru.com

Peru Traveller Guide

www.lonelyplanet.com

Peru Selva Amazonica. Ecoturismo. Tours de aventura

www.wasai.com

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a Lima.

Ambasciata d'Italia a Lima – Ufficio economico-commerciale

Avenida Giuseppe Garibaldi (ex Gregorio Escobedo) 298 - Jesus Maria - Lima 11

P.O.Box: 11-0490 – Lima, 11

Tel: (051.1) 463.2727

Fax: (0051.1) 463.5317

E-mail: ambasciata.lima@esteri.it

Sito Internet: amblima.esteri.it

ICE – Agenzia Italiana per il Commercio Estero

Ufficio di Santiago del Cile competente per Cile, Perù e Bolivia

Tel.: 0056 2 23689444

E-mail: santiago@ice.it

Sito Internet: www.italtrade.com

Desk Italia-Perù dell'ICE – Agenzia Italiana per il Commercio Estero

Av. Giuseppe Garibaldi 298

Jesùs Maria – Lima 11

Tel.: 0051 1 4634521 / 4637224

E-mail: lima@ice.it

Camera di Commercio Italiana del Perù

Psje. Rospigliosi 105

Barranco (Lima 4)

Tel (0051.1) 4442016 - 4441997

E-mail: nury.molina@cciperu.it

Proinversión (ente governativo peruviano che cura gli investimenti esteri)

Av. Enrique Canaval y Moreyra 150 Piso 9

San Isidro (Lima, 27)

Tel: (0051.1) 2001200

Sito Internet: www.proinversion.gob.pe

Comisión de Promoción del Perú (PromPerù)

Calle 10este n.50 – piso 13 e 14 – San Isidro (Lima, 27)

Tel.: (0051.1) 6167300

Sito Internet: www.promperu.gob.pe

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi al momento dell'arrivo nel Paese. Le Autorità di frontiera chiedono il passaporto nonché il biglietto di andata e ritorno. In presenza di passaporto con validità inferiore ai sei mesi, le Autorità di frontiera non consentono l'accesso nel Paese. Per le eventuali modifiche a tale norma, si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio.

Visto di ingresso

non necessario, fino a 183 giorni di permanenza nel Paese.

Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#) sulla home page di questo sito.

Dal 20 aprile 2013 è in vigore una Risoluzione del Ministero dell'Interno peruviano secondo cui, ai minori, anche turisti stranieri, che viaggino in compagnia di uno solo dei genitori o di persone non esercitanti la patria potestà, può essere richiesta, a discrezione del Funzionario del Dipartimento Immigrazione, all'uscita dal Paese una autorizzazione al viaggio da parte dei genitori non accompagnanti o del giudice tutelare. Tale autorizzazione dovrà essere redatta in lingua spagnola o essere corredata da traduzione autenticata. La firma sull'autorizzazione dovrà essere autenticata e, ove l'autentica non sia compiuta da un funzionario pubblico peruviano, dovrà essere corredata dall'Apostille.

Formalità doganali e valutarie

non esistono restrizioni valutarie all'ingresso nel Paese. L'Euro viene cambiato solo in alcune filiali bancarie, anche se il cambio non è favorevole. Il Dollaro USA è valuta corrente anche per le transazioni commerciali e viene accettato quasi ovunque. Si consiglia di effettuare i cambi esclusivamente nelle banche o nelle agenzie di cambio, al fine di evitare il rischio di ricevere banconote false dai cambisti ambulanti.

Regole per Droni ed Apparati Radiocomandati: la normativa peruviana prevede la necessità di un permesso speciale di questo Ministero delle Comunicazioni per l'importazione nel Paese di droni ed apparati radiocomandati. Si consiglia quindi di contattare le competenti Autorità per evitare il sequestro del materiale all'arrivo sul territorio peruviano.

Altre informazioni

nessuna.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

Dato il deterioramento della situazione di sicurezza, si invitano i connazionali - temporaneamente presenti nel Paese o che intendano pianificare un viaggio - ad **evitare di recarsi, per qualsiasi ragione, nelle zone periferiche delle principali città, così come nelle zone all'interno del Paese**, ad evitare sempre ogni forma di assembramento, ad adottare estrema prudenza, ad attenersi alle indicazioni delle Autorità locali e a mantenersi in contatto con le Forze dell'Ordine del luogo in cui ci si trovi, in modo da poter essere più facilmente raggiunti in caso di emergenza.

Il tasso di criminalità comune è elevato nelle principali città e in diversi quartieri della Capitale. Si registrano periodicamente in varie aree del Paese (Cajamarca, Puno, Madre de Dios, Apurimac, Junin e Arequipa) manifestazioni di protesta legate all'industria mineraria/estrattiva o ad altri settori produttivi/servizi. Si registrano periodicamente anche posti di blocchi stradali e/o ferroviari, non escluse le principali arterie.

Il fenomeno dei sequestri lampo, anche a danno di stranieri, è presente soprattutto nelle zone rurali del Paese. E' pertanto opportuno adottare comportamenti di massima cautela.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Il Perù è particolarmente soggetto a fenomeni sismici, anche di notevole entità e, nella zona di Arequipa, ad occasionali fenomeni di vulcanismo.

Nella stagione estiva locale (inverno in Italia) sono frequenti forti piogge, soprattutto nelle zone andine, che possono determinare interruzioni delle vie di comunicazione; vi è pertanto il rischio che alcune località, anche fra quelle maggiormente frequentate dai turisti, rimangano completamente isolate, anche per diversi giorni, fino al ripristino dei collegamenti stradali o ferroviari.

Nell'agosto 2019 si era persino verificato il crollo di una parte della scogliera della Costa Verde nella città di Lima, causando alcune deviazioni nella viabilità. Poiché era stato accertato che si trattasse di un'area ad elevato rischio di ulteriori crolli, il 19 settembre 2019 il Governo peruviano aveva dichiarato uno stato di emergenza di 60 giorni, al fine di consentire l'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza della zona (scogliere di San Miguel, Magdalena del Mar, San Isidro, Miraflores, Barranco e Chorrillos).

Aree di particolare cautela

Dato il deterioramento della situazione di sicurezza, si invitano i connazionali - temporaneamente presenti nel Paese o che intendano pianificare un viaggio - ad **evitare di recarsi, per qualsiasi ragione, nelle zone periferiche delle principali città, così come nelle zone all'interno del Paese.**

Si evidenziano le aree che necessitano di un particolare profilo di attenzione:

-a **Lima**, dove negli ultimi anni si è ridotto il rischio di attentati di matrice terroristica, è molto alta l'incidenza della criminalità comune, che spesso agisce in forma organizzata; risultano particolarmente a rischio le aree periferiche, il centro storico della città e la **zona portuale del Callao** (da evitare soprattutto la sera). È preferibile scegliere alberghi situati nei quartieri residenziali di San Isidro o Miraflores, che garantiscono accettabili standard di sicurezza. Occorre in ogni caso evitare di ostentare il possesso di denaro o di oggetti di valore;

- tra le principali destinazioni turistiche, al di fuori della capitale, si consiglia di esercitare una particolare attenzione nelle seguenti aree: **Cusco, Machu-Picchu, riserva naturale di Paracas e sito archeologico di Chan-Chan (Trujillo)**; sono frequenti, infatti, i casi di borseggi e rapine ai turisti.

- la zona denominata **VRAEM** (Valle de los Rios Apurimac, Ene e Mantaro), lontana dai normali percorsi turistici, è interessata da fenomeni residuali di narco-guerriglia. **Sono vivamente sconsigliati** i viaggi nell'area. Per la stessa ragione **sono sconsigliati** i viaggi nella **zona amazzonica** in prossimità della frontiera con la Colombia, in particolare lungo il **fiume Putumayo**; Per quanto riguarda visite all'area amazzonica, si consiglia di munirsi di prodotti insetticidi e repellenti poiché le strutture alberghiere non sempre sono dotate di adeguata protezione.

In caso di incidente nella regione amazzonica non vi sono mezzi rapidi per il trasporto e spesso neanche la possibilità di comunicare via radio.

Per quanto riguarda il sorvolo delle **"linee di Nasca"**, si raccomanda attenzione nella scelta delle compagnie aeree, affidandosi a quelle di riconosciuta affidabilità indicate anche da Tour Operator di provata professionalità. Analoga cura e attenzione si raccomandano ai visitatori in caso di escursioni nel deserto nella **zona di Ica**.

Avvertenze

Si raccomanda ai connazionali di:

- **scaricare la APP “Unità di Crisi”**, attivando la geolocalizzazione, e a registrare il proprio viaggio sul sito **“Dove Siamo nel Mondo”**.

- scaricare l'applicazione della Polizia Turistica del Perù sul proprio smartphone o laptop (POLTUR Central Lima 01 4601060; IPERÚ WhatsApp +51 944492314; mail: proteccionalturista@mincetur.gob.pe).

- percorrere sempre strade ampie e trafficate. Negli ultimi anni, infatti, si è diffusa la pratica del “sequestro lampo” ai danni di conducenti di auto di media-alta cilindrata; il sequestro dura in media poche ore e si accompagna alla richiesta di riscatto di qualche migliaio di Dollari. Recentemente si è anche accentuato il fenomeno degli assalti alle auto ferme ai semafori, con conseguente furto di quanto si trova a portata di mano del malvivente;

- viaggiare sempre con un documento di identità valido, a causa dei frequenti controlli effettuati da parte delle forze dell'ordine;

- effettuare viaggi all'interno del Paese via aerea o utilizzando le principali linee di pullman. I treni, in prima classe, offrono buone condizioni solo tra Cusco e Machu-Picchu, tra Cusco e Puno e tra Arequipa e Puno, e ultimamente da Lima a Huancayo;

- evitare di viaggiare di notte su strade secondarie extraurbane;

- informarsi sulla condizione delle strade prima del viaggio, in quanto soprattutto nella stagione piovosa (gennaio-marzo) e nella zona andina e amazzonica, esse risultano spesso interrotte da frane o possono essere chiuse, a seguito di proteste, per più giorni, senza preavviso, anche nei tratti più turistici;

- prendere informazioni sulle compagnie di autobus interprovinciali;

- fare attenzione negli spostamenti all'interno di stazioni ed aeroporti, dove è alta la frequenza di atti di criminalità;

- utilizzare esclusivamente agenzie di viaggio e guide locali conosciute;

- evitare manifestazioni e ogni tipo di assembramento ed esercitare particolare cautela negli spostamenti all'interno della città e da e verso l'aeroporto, affidandosi a compagnie ufficiali di taxi. Si sconsiglia l'uso di taxi abusivi o informali a causa del pericolo di aggressione ai passeggeri ed è bene verificare almeno che il veicolo riporti il numero di targa dipinto anche sulla carrozzeria;

- sconsigliati anche i microbus (chiamati "combis"), spesso coinvolti in incidenti e non assicurati;

- negli spostamenti interni, se non effettuati in aereo, è assolutamente consigliato servirsi solo di autobus delle compagnie di trasporti principali, in quanto sono i soli ad offrire sufficienti garanzie di sicurezza; sono, infatti, frequenti gli incidenti mortali dovuti al cattivo stato dei mezzi o all'inadeguatezza dei conducenti, tenuto conto della pericolosità delle strade.

Si segnala che il rischio di furto di effetti personali e documenti si è esteso ad ogni centro urbano di interesse turistico. Detti atti vengono compiuti molto frequentemente da finti tassisti, specialmente nei viaggi da e verso gli aeroporti e nei terminal degli autobus.

I casi di truffe segnalati sono sempre più numerosi.

Si raccomanda pertanto a coloro che avessero subito una truffa di contattare telefonicamente il “Servizio di Protezione al Turista” (istituito appositamente dal Governo peruviano) ai seguenti numeri: 460.1060, 460.0844 (dall'interno dell'aeroporto internazionale di Lima ai numeri : 5171849 e 5748000). Il suddetto servizio è attivo 24 ore su 24.

Si consiglia, prima di intraprendere il viaggio, di informarsi direttamente presso l'Ambasciata peruviana a Roma o presso l'Ambasciata d'Italia a Lima su eventuali zone sconsigliate per ragioni di ordine pubblico.

Il Ministero del Turismo peruviano ha creato punti di informazione e di protezione al turista: attraverso l'Ente PROMPERU, presenti nelle principali città del Paese

(www.promperu.gob.pe, e-mail: iperu@promperu.gob.pe).

Agli interessati all'andinismo si ricorda che le infrastrutture locali in quota sono praticamente

inesistenti; si consiglia pertanto, prima di intraprendere spedizioni, di contattare la “Federazione Sportiva” locale, diffidando di guide sconosciute.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti): per i reati di possesso e uso di stupefacenti non vi è discriminazione nei confronti dei turisti stranieri rispetto ai cittadini peruviani.

Anche per quantità limitate all'uso personale si configura un reato; abitualmente l'imputato riconosciuto come “consumatore” viene affidato per qualche mese a un centro di riabilitazione per tossicodipendenti. Diverso è il caso di possesso di quantità di droga che configura il reato di “presunto traffico di sostanze illecite”; in questo caso sono previste pene assai severe, con una casistica che va da un minimo di 6 anni e 8 mesi a un massimo di 18 anni di reclusione.

Si raccomanda di non accettare mai pacchi o regali da portare in Italia senza averne prima verificato il contenuto.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: i delitti per abusi sessuali sono previsti e puniti con estrema severità dal Codice Penale peruviano, al pari delle leggi penali in vigore in Italia. Sono puniti severamente e con pene da 8 a 20 anni l'induzione, il favoreggiamento del turismo sessuale minorile e la pornografia (se questa ha per oggetto minori le pene arrivano fino a 12 anni di carcere). È punito fino a 18 anni di carcere colui che induce, offre o richiede la prostituzione di una persona minore di età, incapace o resa incapace.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

Al fine di tutelare il turista, il Governo peruviano ha emanato nuove norme relative ai reati di furto aggravato e alle pene da comminare. Le pene vanno da un minimo di 20 a un massimo di 25 anni di reclusione e, nel caso che dal reato ne consegua morte oppure incapacità permanente, prevedono l'ergastolo. Va ricordato che il turista aggredito o derubato è costretto, in caso di flagranza di reato, a rimanere in Perù fino allo svolgimento del processo che prevede tempi piuttosto lunghi.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata d'Italia presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Le strutture ospedaliere pubbliche (compreso il pronto soccorso) sono generalmente carenti sia per personale specializzato che per mancanza di attrezzature efficienti. Le cliniche e i centri sanitari privati presentano, solo in alcuni quartieri di Lima, un livello accettabile, sia a livello di apparecchiature mediche, sia per quanto riguarda il personale specializzato. I costi sono tuttavia elevati.

Si consiglia, pertanto, di munirsi di adeguata assicurazione che copra ogni tipo di intervento (assistenza/cure in loco, farmaci, ricovero, interventi e finanche trasporto negli USA o in Europa per prestazioni che non possano essere eseguite in loco).

La reperibilità dei farmaci è buona, sebbene si registri, nonostante gli sforzi di repressione delle Autorità locali, una certa incontrollata diffusione sul mercato di farmaci adulterati e falsificati.

Malattie presenti

Oltre allo stato di emergenza sanitaria per pandemia da **virus Sars-Cov-2**, dichiarato dalle Autorità peruviane in data 15 marzo 2020 e tuttora in corso, sono presenti, in Perù, diverse altre malattie, alcune anche caratterizzate da un elevato livello di pericolosità.

In primo luogo, continuano ad essere segnalati numerosi casi di **dengue** e di **febbre gialla**, soprattutto nella zona amazzonica del Perù. Per informazioni e aggiornamenti in tempo reale, consultare anche il sito dell'Istituto della Protezione Civile peruviana: <http://www.indeci.gob.pe>.

Per quanto specificamente riguarda la dengue, il Ministero della Salute del Perù ha rilevato un aumento esponenziale dei casi, anche a causa del passaggio del ciclone Yaku, e, pertanto, le Autorità peruviane hanno decretato un nuovo stato di emergenza sanitaria, in vigore per 90 giorni a partire da giovedì 23 febbraio 2023 in 59 distretti di 13 regioni del Paese, segnatamente Amazonas, Ayacucho, Cajamarca, Cusco, Huánuco, Ica, Junín, Lambayeque, Loreto, Madre de Dios, Piura, San Martín y Ucayali.

In considerazione delle note fragilità del sistema di salute locale, e della possibilità di non ricevere adeguati trattamenti medici, soprattutto in provincia, si raccomanda di tenere alto il livello di attenzione.

Sono poi stati riscontrati nel Paese sporadici casi di "**Zika Virus**", malattia virale trasmessa dalla zanzara "Aedes Aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikungunya". Per ulteriori informazioni, si prega di consultare l'Approfondimento Salute in viaggio - Malattie del viaggiatore - Zika virus sulla home page di questo sito.

Sono stati inoltre segnalati vari focolai di **Sindrome di Guillain-Barré**, malattia rara ed estremamente pericolosa, nonché numerosi casi di **Febbre da Oropouche**, malattia virale trasmessa dai moscerini "Culicoides Paraensis", non solo nella regione del Cusco, ma anche nel resto del Paese. Per informazioni ulteriori, consultare il sito dell'OMS: <http://www.who.int/csr/don/03-june-2016-oropouche-peru/en/>

Infine, si ricorda che - a fine 2020 - è stata lanciata un'allerta epidemiologica per **difterite**, poi risolta a seguito di una diffusa campagna preventiva di vaccinazione: non si possono tuttavia escludere nuovi focolai.

Per quanto riguarda specificamente il **Covid-19**, il Perù è stato profondamente colpito dalla pandemia, risultando il primo Paese al mondo per numero di morti per milione di abitanti. Sebbene le misure di controllo più stringenti siano state abolite, essendo state pressoché eliminate le restrizioni precedentemente in vigore, si raccomanda in ogni caso di evitare luoghi affollati e cautela negli spostamenti, oltreché l'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa locale.

Per maggiori informazioni, circa le misure disposte dalle Autorità peruviane per contenere la pandemia da Covid-19, si raccomanda un'attenta consultazione dei seguenti siti istituzionali <https://www.gob.pe/coronavirus> e <https://diariooficial.elperuano.pe/Normas/covid19>

Avvertenze

Le condizioni igienico-sanitarie del Paese richiedono di adottare precauzioni, al fine di evitare disturbi intestinali e malattie quali l'epatite (A), la dissenteria, il tifo.

Si manifestano con frequenza focolai di colera in estate (gennaio-marzo), soprattutto nelle zone periferiche delle città, dove le condizioni igieniche sono assai precarie.

Si consiglia di:

- bere solo acqua minerale oppure bollita, filtrata o chimicamente trattata;
- mangiare pesce e verdure crudi solo in ristoranti di ottimo livello.

Si fa presente che, escursioni nella zona andina (Lago Titicaca (4.000 m. s.l.m.), Cusco (3.200 m. s.l.m.), Machu-Picchu (2.800 m. s.l.m.), Huaraz (3.200 m. s.l.m.) ed escursioni nella valle del Colca (dove si possono superare i 4.000 m di altezza), potrebbero comportare, per alcune persone, disturbi dovuti all'altitudine e richiedere la somministrazione di ossigeno.

Si raccomanda di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Vaccinazioni

Si consigliano, previo parere medico, le seguenti vaccinazioni: febbre gialla, epatite di tipo A e B (endemiche nelle zone andino-amazzoniche): per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Si veda anche [Salute in viaggio – Precauzioni durante un viaggio – Malattie infettive e vaccinazioni](#), sulla home page di questo sito.

MOBILITA'

Mobilità

Patente

Italiana (per un periodo di permanenza fino a 6 mesi). È riconosciuta la patente internazionale conforme alle convenzioni di Ginevra 1949 e di Vienna 1968.

Assicurazione

L'assicurazione responsabilità civile è obbligatoria.

Assicurazioni a breve termine: è possibile ottenere una assicurazione a breve termine in arrivo alla frontiera, a Tacna o a Tumbes. Il premio d'assicurazione varia in base al valore del veicolo, i rischi coperti e la durata della copertura.

Importazione di veicoli con documento doganale

E' richiesto il carnet di passaggio in dogana per veicoli importati temporaneamente. Ulteriori informazioni al link www.aci.it/index.php?id=2090

La durata massima dell'importazione temporanea di un veicolo è di 12 mesi.

Norme di guida

Senso di marcia: Guida a destra, sorpasso a sinistra.

La precedenza deve essere data ai veicoli provenienti da destra. Il traffico che si immette in una rotonda deve dare la precedenza ai veicoli che già vi transitano. L'uso del clacson è vietato nei

centri abitati, salvo in casi di emergenza.

Tasso alcolemico

Il limite di alcool nel sangue è dello 0,05%. Un conducente che abbia un tasso alcolemico nel sangue superiore a 0,05 è considerato in stato di ubriachezza e passibile di un'ammenda di 3700 PEN, di sospensione della patente per 12 mesi e di sequestro del veicolo.

Test di rilevamento: I conducenti coinvolti in un incidente stradale vengono sottoposti a test per individuare l'eventuale presenza di alcool. La polizia può richiedere il test a un guidatore sospettato di guidare in stato di ubriachezza. Il primo test è generalmente un test sull'alito. Se questo test risulta positivo il guidatore è sottoposto anche ad un prelievo del sangue.

Equipaggiamento obbligatorio

Le cinture di sicurezza sono obbligatorie, per tutti i sedili che ne sono forniti. Non ci sono regole concernenti la sicurezza dei bambini in auto.

È obbligatorio l'uso del casco di protezione e il giubbotto rifrangente per motociclisti sia per i guidatori che per i loro passeggeri. Sia il caso che il giubbotto devono riportare il numero di targa del motociclo.

Luci: L'utilizzo delle luci è obbligato sempre, fuori dei centri abitati e di notte, nei centri abitati.

Triangolo: E' obbligatorio avere un triangolo a bordo del veicolo e utilizzarlo in caso di incidente o di guasto.

Borsa di pronto soccorso: E' obbligatoria a bordo di tutti i camion e gli autobus immatricolati in Perù e all'estero.

Estintore: Tutte le corriere adibite a trasporto dei turisti e immatricolate in Perù o all'estero devono avere un estintore a bordo.

Trasporti in generale: può essere rischioso viaggiare all'interno del Perù utilizzando la rete stradale a causa del precario stato in cui si trova e della scarsa manutenzione dei veicoli circolanti; è altresì fortemente raccomandato di circolare soltanto di giorno. I viaggi all'interno del Paese si possono effettuare con l'aereo, in automobile o sulle principali linee di pullman che tuttavia presentano un rischio di rapina e di incidenti stradali.

Non esiste un collegamento aereo diretto con l'Italia. Voli con scalo intermedio sono effettuati da numerose compagnie aeree, tra cui Iberia, Air Europa, Air France, KLM, LATAM e British Airways.

Tenuto conto delle soste negli scali intermedi, la durata del viaggio è compresa tra le 18 e le 24 ore.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la [Sicurezza Aerea](#), si consiglia di consultare Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).